

I TITOLI PER SCOMMETTERE
SUL RECOVERY FUND
di Adriano Barri 32

Patrimoni & Finanza

LISTINO DI CASA

L'Economia

Piazza Affari, ecco chi può vincere con il Recovery fund

Stanno per arrivare in Italia 200 miliardi di fondi per la ripresa
Ecco chi potrà avvantaggiarsene, da Enel a Nexi, da A2A a Salcef

di **Adriano Barri**

L'Europa s'è desta e mette il turbo a Piazza Affari. Con l'annuncio del *Next Generation Eu*, la Commissione Europea propone un pacchetto di aiuti da 750 miliardi di euro, che insieme alle misure già approvate in precedenza, portano la potenza fuoco contro la pandemia al 15% circa del Pil dell'Unione. E in questo contesto, l'Italia potrebbe farla da padrona con un mix di risorse a fondo perduto e prestiti agevolati pari a circa 200 miliardi di euro. Più o meno quanto si stima perderà il Paese in termini di Pil nel 2020.

La reazione dei mercati non si è fatta attendere: spread ai minimi di periodo, successo per le aste dei Btp e soprattutto una robusta ripresa di Piazza Affari che dai minimi di marzo ha recuperato oltre il 40%. Da inizio anno il rosso è però ancora del 14%. Gli investitori sembrano essersi lasciati alle spalle il 2020, volgendo lo sguardo ai risultati 2021 su cui impatteranno in maniera significativa le politiche monetarie e fiscali. Economia circolare, infrastrutture e tecnologia sono i settori su cui si concentreranno aiuti e investimenti. Attese positive anche per il settore finanziario che ha toccato i minimi storici sulle paure di una profonda recessione, mentre la ripresa po-

trebbe essere più veloce delle previsio-

I mercati hanno immediatamente reagito, spread in calo e Borsa che dai minimi di marzo ha recuperato oltre il 40 per cento

ni iniziali. In questo contesto *L'Economia del Corriere della Sera*, in collaborazione con *Wesbm.it*, ha messo sotto osservazione il listino milanese per capire quali saranno i titoli più esposti ai benefici del *Next Generation Eu*, e più in generale il massiccio intervento fiscale e monetario dell'Unione e della Bce. I risultati sono riportati nella tabella a fianco.

«La trasformazione in chiave digitale



dell'economia – spiega Mauro Vicini direttore di Websim.it - mette al centro le società high tech che, per la verità in Piazza Affari si contano sulla punta delle dita. Il caso di maggiore successo, borsistico e sui fondamentali, è Nexi. Sul titolo abbiamo un giudizio neutrale, ma solo per la brillante performance messa a segno dall'Ipo ad oggi che limita gli spazi di rialzo. Non teniamo inoltre conto dell'*appeal* speculativo legato a possibili operazioni di carattere straordinario che tuttavia vedrebbero la società più nel ruolo di

cacciatore che di preda». Nexi è attiva nel campo dei pagamenti digitali, sbarcata in Borsa a metà aprile 2019 a un prezzo di collocamento di 9 euro, oggi tratta intorno ai 15 euro. Gestisce 1,4 milioni di terminali Pos con una quota di mercato del 70%; 43 milioni di carte di pagamento; 13.400 bancomat e 420 mila postazioni di *e-banking*. Sul titolo vede rosa Mediobanca Securities che ha recentemente confermato il rating «outperform» (farà meglio del mercato, *nda*) e un target di 17 euro per azione che equivale a un rialzo del 15% rispetto ai prezzi attuali. Gli esperti, commentando la notizia del recente collocamento di una quota dell'8,8% del capitale da parte di un investitore

istituzionale segnalano che l'operazione favorirebbe una fusione con Sia e ridurrebbe il peso dei fondi di *private equity* tendenzialmente venditori.

Sviluppi verdi

Una parte consistente dei fondi del Piano *Next Generation Eu* andranno verso l'economia circolare. Enel è già oggi una delle più importanti produttrici di energia pulita a livello mondiale con 36 gigawatt di potenza installata. Gli analisti di Barclays hanno recentemente alzato il prezzo obiettivo sul titolo da 6,9 euro a 8,5 euro, con un potenziale di rialzo del circa il 13% rispetto alla quotazione attuale portan-

do il giudizio da *equal weight* a *overweight*. Tra le ragioni alla base dell'*upgrade*, il fatto che il colosso elettrico diventerà: «il più grande sviluppatore di energia rinnovabile in Europa con 4,4 gigawatt all'anno installati entro il 2021/22. Inoltre, il titolo dovrebbe beneficiare di pacchetti di stimolo e sostegno nell'Ue e in Brasile».

L'economia circolare riguarda anche la gestione dei rifiuti. In questo capo

l'Italia vanta tecnologie tra le migliori al mondo con una lunga tradizione da parte delle *multiutility* come A2A. Sulla società [Websim](http://Websim.it) ha una raccomandazione d'acquisto con target di 1,7 euro. «I risultati di bilancio del primo tri-

Da seguire Una selezione di titoli interessati alla partenza del recovery fund

Isin	Settore	Capitalizzazione (milioni di euro)	Prezzo corrente (euro)	Performance da inizio anno
Enel	Energia	79.239	7,8	-1,8%
STMicroelectronics	Tecnologia	22.666	24,9	-7,5%
UniCredit	Servizi finanziari	19.700	8,8	-39,8%
Poste Italiane	Servizi finanziari	11.588	8,9	-21,9%
Nexi	Tecnologia	10.334	16,5	18,5%
FinecoBank	Servizi finanziari	7.169	11,8	-2,0%
Mediobanca	Servizi finanziari	6.233	7,0	-36,2%
Banca Mediolanum	Servizi finanziari	4.901	6,6	-33,4%
A2A	Economia circolare	4.407	1,4	-25,1%
Erg	Economia circolare	3.342	22,2	3,0%
Unipol Gruppo	Servizi finanziari	2.538	3,5	-38,4%
Banco Bpm	Servizi finanziari	2.068	1,4	-40,0%
Falck Renewables	Economia circolare	1.808	6,2	16,1%
Tinexta	Tecnologia	635	13,5	3,3%
Salcef Group	Infrastrutture	533	13,1	12,6%
Saes Getters	Tecnologia	522	26,7	-21,7%
WiiT	Tecnologia	322	121,4	17,8%

Fonte: elaborazione Websim.it in collaborazione con L'Economia del Corriere. Dati 1/6/2020 S.A.

mestre sono stati positivi e in linea con le attese – commenta Vicini – ma a guidare il movimento del titolo sarà l'*appeal* speculativo legato a una possibile aggregazione con Iren (*multiutility* del Piemonte, *nda*). Operazione che potrebbe avere una valenza strategica». **Websim** segnala infine Salcef. «Secondo le prime indicazioni - conclude Vicini - saranno stanziati 40 miliardi di euro per il potenziamento dei corridoi chiave e il ricambio del materiale rotabile. Un altro obiettivo sarebbe quello di potenziare i servizi di treni notturni in Europa». Salcef è specializzata nella costruzione di binari e nelle opere di rinnovamento ferroviario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA